



RIVIERA TRASPORTI: IN VISTA NUOVI TAGLI AI SALARI?

La delibera di indirizzo della provincia parla di interventi sulla contrattazione integrativa. Usb vuole vederci chiaro e avvia le procedure di raffreddamento.



Genova, 04/12/2019

La delibera n.53 del 15 novembre 2019 del Consiglio provinciale di Imperia , pubblicata in questi giorni sull'albo pretorio e adottata in base a quanto previsto dal Testo unico in materia di società partecipate, fissa per Riviera Trasporti obiettivi che destano enorme preoccupazione.

Nella delibera, all'Obiettivo 1 - Spese del personale, relativamente a RT si legge infatti: Il costo del personale dovrà essere efficientato con la rinegoziazione della contrattazione decentrata di secondo livello, che dovrà raggiungere livelli sostenibili e soprattutto compatibili con la situazione economico-finanziaria della Società."

Poco oltre si ribadisce poi che va perseguita la "riduzione tendenziale dei costi di personale rispetto ai costi di funzionamento della società".

E non rassicura affatto che nel paragrafo successivo si scriva "i provvedimenti adottati per il contenimento degli oneri contrattuali dovranno essere recepiti in sede di contrattazione di secondo livello, ove possibile" . La recente storia di RT ha infatti drammaticamente

dimostrato che purtroppo interventi sulle tasche dei lavoratori sono stati ben possibili.

Tali indicazioni , recita sempre la delibera , dovranno peraltro trovare recepimento nel Piano Industriale e nel Piano di risanamento entro il 31/12/19.

Fin da ora dichiariamo che se qualcuno pensa di risanare l'azienda con nuovi sacrifici dei lavoratori ci opporremo con la massima determinazione. Nessun sacrificio può essere più chiesto a chi ha già duramente pagato mentre i responsabili della situazione odierna sono usciti assolutamente indenni.

Usb ha quindi avviato le procedure di raffreddamento per fare chiarezza su questa situazione e capire quali sono le reali intenzioni di RT e della Provincia.

Al tempo stesso riteniamo indispensabile chiarire davanti al Prefetto quali saranno i reali contenuti del Piano di risanamento e quali le priorità di investimento dell'azienda per far fronte ad una situazione ormai insostenibile per carenza di personale e mezzi.

In particolare chiederemo il dettaglio degli interventi previsti per far fronte alle numerose criticità del parco mezzi , in condizioni tali da costringere i dipendenti a condizioni di lavoro sempre più critiche ed insostenibili, con contestuale penalizzazione dell'utenza.

Da quanto emerso fino ad oggi rispetto alle misure che azienda e proprietà intendono adottare, Usb ritiene che siamo infatti ben lontani da soluzioni adeguate alla crisi aziendale. La delibera della Provincia getta ulteriori ombre sulle prospettive che attendono i lavoratori. Usb attende quindi la convocazione del Prefetto per fare chiarezza e informerà tempestivamente i lavoratori degli esiti della procedura di raffreddamento.

USB Lavoro Privato, federazione regionale Liguria